

FOGLIO INFORMATIVO

aggiornato al 09/06/2021

MUTUO OFFERTO AI CONSUMATORI PRESTITO FACILE 5

PRESTITO AL CONSUMO si rinvia anche al documento
INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. per azioni

Sede legale e amministrativa: P.le De Matthaeis 55 - Frosinone

tel. 0775 2781 - fax 0775 875019

Sito internet : www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it

Codice ABI: 05297.7

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: n. 5118.5.0

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: Trib. FR n. 7689

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Aderente al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI DEPOSITI e al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Capitale sociale e Riserve al 31/12/20: Euro euro 91.473.595

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Il prestito (Mutuo) al consumo è un finanziamento che viene concesso alla persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, viene quindi concesso ad un consumatore. Il credito è in genere destinato all'acquisto di beni o servizi ma può anche essere svincolato da specifici acquisti e ricondotto a una più generica esigenza di liquidità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo **non rientrano** nell'ambito del credito al consumo i finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile, i finanziamenti garantiti da ipoteca o pegno, ect.

L'importo del finanziamento per questo prodotto non potrà eccedere euro 20.000 mentre la durata potrà variare fino a massimo 60 mesi. Il rimborso avviene in genere mediante il pagamento di rate comprensive di capitale ed interessi, calcolate secondo il tasso convenuto e in funzione della durata e delle eventuali spese stabilite.

Per il rilascio del prestito possono essere richieste garanzie. **Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte;** pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato. Il costo totale del credito ottenuto dal consumatore viene espresso dal TAEG, tasso annuo effettivo globale, alla cui definizione contribuiscono non solo gli interessi applicati ma anche altre spese, quali quelle per l'incasso della rata, quelle di istruttoria pratica, di assicurazione (quest'ultima solo se imposta dalla banca e attinente a particolari eventi della vita del consumatore quali la morte, l'invalidità, la disoccupazione).

Il consumatore può recedere dal contratto con il pagamento di una penalità, se prevista in contratto, che non può eccedere l'uno per cento dell'importo rimborsato anticipatamente se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,50 per cento se la vita residua è inferiore a un anno. La penale non si applica nei contratti di apertura di credito e nei casi in cui l'intero debito residuo rimborsato è pari o inferiore ad € 10.000.

Ogni richiesta di finanziamento è soggetta alla valutazione discrezionale della banca, la quale si avvale anche di banche dati di provenienza esterna (Centrali Rischi obbligatorie; CRIF SpA, CERVED GROUP SPA). Nella valutazione del merito creditizio, inoltre, la banca si avvale anche di elaborazioni automatizzate di cosiddetti 'processi di credit scoring' elaborati dalla società CRIF SpA/CERVED GROUP SPA. Il finanziamento Prestito Facile 5 richiede l'assenza di elementi pregiudizievoli e un rapporto rata reddito son superiore al 40% (riferito all'intero indebitamento).

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile NON APPLICABILE

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione sfavorevole del parametro di indicizzazione del tasso al quale è stato stipulato il finanziamento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.bpf.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO AL CONSUMO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) Max 10,00%

Nel caso di finanziamento a tasso variabile il TAEG è riportato in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca**, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

** Se il prestito assume la forma tecnica del mutuo ipotecario si veda il relativo foglio informativo.

si rinvia anche al documento

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	20.000
		Durata massima	60 mesi
TASSO FISSO	Tasso di interesse nominale annuo fisso non superiore al		5,00
	Tasso di interessi di preammortamento		5,00
	Tasso di mora		3 punti oltre il contrattuale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 100,00

PIANO DI AMMORTAMENTO	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	0,00
		Incasso rata mensile Con addebito in cc con valuta pari a scadenza rata	€ 1,50
		Invio comunicazioni/solleciti di pagamento recapito ordinario	2,00
		Sospensione pagamento rate	0,00
		Spese per la produzione documenti ex art. 119 Tub	Spesa a richiesta euro 15,00 + euro 7,50 a foglio
		Eventuali spese per prestazioni di garanzia	A carico del consumatore in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia
		Invio comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto	€ 25,00
		Altro: rec. Spese per invio avviso iscrizione in Centrali Creditizie	€ 20,00
			Tipo di ammortamento
	Tipologia rata	Costante	
	Periodicità delle rate	Mensile	

Divisore per il calcolo interessi	360
Divisore per il calcolo interessi di mora	365

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

MUTUO A TASSO FISSO spese istruttoria € 100 – commissioni per rata € 1,50 - € 20.000,00 – imposta sostitutiva 0,25%= € 250,00 – tasso fisso nominale 5,00 - assicurazione temporanea caso morte età cliente 30 anni premio annuale € 80,00

Tasso di interesse applicato al momento della stipula del contratto	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 20.000,00 di capitale	TAEG senza assicurazione	TAEG con assicurazione facoltativa
5,00%	5	378,93	5,61	6,28
5,00%	2	878,93	6,06	7,65

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpf.it

Viene di seguito riportato l'intero piano di rimborso/ammortamento simulato un prestito di € 10.000 della durata di mesi 24, spese istruttoria € 100, rata mensile costante, spese d'incasso € 1,50 a rata :

Esempio di piano di rimborso di un capitale iniziale di € 10.000,00=
Spese per singola rata mensile € 1,50 – spese istruttoria € 100,00

Durata mesi	24	Tasso nominale annuo TAEG	5,00% 6,76%	n° 24 rate mensili costanti posticipate		
n° rata	capitale residuo	quota capitale	quota interessi	Spese per rata	Totale rata	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
-	10.000,00					
1	9.602,95	397,05	41,66	1,50	440,21	
2	9.204,25	398,70	40,01	1,50	440,21	
2	8.803,89	400,36	38,35	1,50	440,21	
4	8.401,86	402,03	36,68	1,50	440,21	
5	7.998,15	403,71	35,00	1,50	440,21	
6	7.592,76	405,39	33,32	1,50	440,21	
7	7.185,68	407,08	31,63	1,50	440,21	
8	6.776,91	408,77	29,94	1,50	440,21	
9	6.366,43	410,48	28,23	1,50	440,21	
10	5.954,24	412,19	26,52	1,50	440,21	
11	5.540,34	413,90	24,81	1,50	440,21	
12	5.124,71	415,63	23,08	1,50	440,21	
13	4.707,35	417,36	21,35	1,50	440,21	
14	4.288,25	419,10	19,61	1,50	440,21	
15	3.867,40	420,85	17,86	1,50	440,21	
16	3.444,80	422,60	16,11	1,50	440,21	
17	3.020,44	424,36	14,35	1,50	440,21	
18	2.594,31	426,13	12,58	1,50	440,21	
19	2.166,41	427,90	10,81	1,50	440,21	
20	1.736,72	429,69	9,02	1,50	440,21	
21	1.305,24	431,48	7,23	1,50	440,21	
22	871,96	433,28	5,43	1,50	440,21	
23	436,88	435,08	3,63	1,50	440,21	
24	-	436,88	1,83	1,50	440,21	
	Totale	10.000,00	529,04	36,00	10.565,04	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di credito personale, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpf.it

SERVIZI ACCESSORI

Non presenti

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Assicurazione	Spese vive
Spese estinzione anticipata per importi debito residuo maggiori di € 10.000 : - vita residua prestito superiore a 12 mesi - vita residua prestito inferiore a 12 mesi	1% 0,50%

IMPOSTE e TASSE: il cliente sarà tenuto al pagamento delle imposta/tasse previste: imposta di bollo / **tassa di concessione governativa o**

dell' Imposta sostitutiva di registro nella misura del 0,25% o del 2%

per i mutui con durata superiore a 18 mesi, viene trattenuta, al momento dell'erogazione, l'imposta sostitutiva, nella misura dello 0,25% dell'importo mutuato, ovvero del 2,00% per i mutui erogati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, per i quali non ricorrono le condizioni di prima casa.

TEMPI DI EROGAZIONE

- durata dell'istruttoria 5 giorni
- disponibilità dell'importo immediata a seguito perfezionamenti adempimenti previsti

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 1% . (vedere tabella sopra riportata) . **Tempi di chiusura rapporto:** entro un giorno dalla disponibilità dei fondi pervenuti a chiusura dell'operazione. Ad eccezione degli "Oneri Fiscali" che non sono oggetto di riduzione, **la porzione non maturata dei costi relativi alle "Spese di Istruttoria" dovrà essere oggetto di riduzione e sarà calcolata secondo il criterio pro rata temporis**

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone, oppure tramite email all'indirizzo ufficio.reclami@bpf.it / bpf.reclami@legalmail.it - che risponde entro 60 giorni dal ricevimento o 15 giorni in caso siano relativi a sistemi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).**
Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernete l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa.
- **Conciliatore Bancario Finanziario.**
Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo medio (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata, .
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo

	nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.